

le Regioni

Bimestrale di analisi giuridica
e istituzionale

3/2020



il Mulino

SENTENZA 20 febbraio 2020, n. 27 – Pres. Cartabia – Rel. Amato – Pres. Cons. Ministri (avv. Stato D'Avanzo) c. Regione Basilicata – *Giudizio di legittimità costituzionale in via principale.*

Terzo settore – Volontariato – Legge regionale Basilicata 30 novembre 2018, n. 43 (Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo), art. 4 – Previsione che riserva i finanziamenti regionali per i programmi finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo alle sole associazioni del terzo settore iscritte nei registri regionali del volontariato e/o della promozione sociale, escludendo (e quindi discriminando) quelle iscritte nei registri nazionali – Ricorso del Governo – Lamentata violazione dell'art. 3 Cost. – Possibilità di leggere la disposizione impugnata nel senso che i destinatari dei finanziamenti sono non soltanto le associazioni iscritte nei registri regionali, ma anche le associazioni iscritte nel registro nazionale, quando esse sono dotate di articolazioni locali o circoli affiliati operativi nel territorio regionale – Insussistenza della discriminazione – Non fondatezza della questione.

ORDINANZA 20 febbraio 2020, n. 28 – Pres. Cartabia – Rel. Morrelli – Pres. Cons. Ministri c. Regione Toscana – *Giudizio di legittimità costituzionale in via principale.*

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Turismo – Legge regionale Toscana 20 dicembre 2016, n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale), artt. 70, 122 e 123 – Norme che disciplinano la locazione turistica di immobili, l'attività imprenditoriale nel settore turistica e la figura della guida ambientale – Ricorso del Governo – Lamentata violazione degli artt. 117, comma 2, lett. l), in relazione alla competenza esclusiva statale nella materia «ordinamento civile», commi 3 e 4, 3 e 97 Cost. – Abrogazione o modifica delle norme impugnate, intervenuta *medio tempore* – Rinuncia al ricorso – Accettazione – Estinzione del processo.

SENTENZA 21 febbraio 2020, n. 30 – Pres. Cartabia – Rel. Barbera – Ord. Consiglio di Stato 1° marzo 2019 – *Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale.*

Governo del territorio – Piano casa – Legge regionale Veneto 8 luglio 2009, n. 14 (Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche), art. 9, comma

8-bis – No
consolidate
esistenti sin
massimo d
roga alle a
1968 – De
verno del t
dinamento
sposizione
tezza fino
stente, cui
quello più
considerato
giudizio pr
metto delle
questione.

Giudizi
torio davan
sociazione
zione Regi
dizio a qu
inerente al
zione – Ina

SENTENZA
Consiglio
in via p

Cave –
n. 13 (Nor
che consen
ganei – Ric
2, lett. s),
trasto con
2007, che n
impugnata
derati dai p
temporale
stione, nei s

Giudizi
regionale V

8-bis – Norme sul riordino e rigenerazione del tessuto edilizio urbano già consolidato – Prevista possibilità ampliamenti e ricostruzioni di edifici esistenti situati nelle zone territoriali omogenee di tipo B e C sino ad un massimo del 40 per cento dell'altezza dell'edificio esistente, anche in deroga alle altezze massime delle costruzioni prescritte dal D.M. n. 1444 del 1968 – Denunciata violazione dei principi fondamentali nella materia «governo del territorio» e della competenza statale esclusiva in materia di «ordinamento civile» – Giudizio principale avente ad oggetto l'esegesi della disposizione censurata con riguardo alla base di calcolo dell'aumento dell'altezza fino al 40 per cento (essendo controverso tra le parti se l'edificio esistente, cui fa riferimento la disposizione, è quello oggetto dell'intervento o quello più alto nella medesima zona) – Carente motivazione sulla rilevanza, considerato che le contestazioni relative all'applicazione della norma nel giudizio principale «attengono ad un profilo della norma estraneo al perimetro delle censure» devolute al Consiglio di Stato – Inammissibilità della questione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Contraddittorio davanti alla Corte costituzionale – Intervento di ANCI Veneto – Associazione Regionale dei Comuni del Veneto ed ANCE Veneto – Associazione Regionale dei Costruttori Edili del Veneto, soggetti estranei al giudizio *a quo* – Non titolarità di un interesse qualificato immediatamente inerente al rapporto sostanziale dedotto nel giudizio – Difetto di legittimazione – Inammissibilità degli interventi.

SENTENZA 21 febbraio 2020, n. 31 – Pres. Cartabia – Rel. Barbera – Ord. Consiglio di Stato 1° marzo 2019 – *Giudizio di legittimità costituzionale in via principale.*

Cave – Tutela dell'ambiente – Legge regionale Veneto 16 marzo 2018, n. 13 (Norme per la disciplina dell'attività di cava), art. 32, lett. c) – Norma che consente l'estrazione della trachite all'interno del Parco dei Colli Euganei – Ricorso del Governo – Lamentata violazione dell'art. 117, comma 2, lett. s), Cost., in riferimento alla «tutela dell'ambiente», per assertedo contrasto con quanto prevede il decreto del Ministro dell'ambiente 17 ottobre 2007, che non consente attività di cava nelle ZPS – Riferibilità della norma impugnata ai soli siti già in attività, dedicati all'estrazione di trachite, considerati dai piani generali e di settore vigenti o comunque approvati nell'arco temporale dettato dall'art. 5, lett. n), del D.M. – Non fondatezza della questione, nei sensi di cui in motivazione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Cave – Legge regionale Veneto n. 13 del 2018, artt. 2, commi 2 e 3, 3, 8, comma 2, lett.